



MOGLIANO 313 – movimento cittadini  
GRUPPO CONSILIARE al Consiglio Comunale Mogliano

**COMUNE DI MOGLIANO**

Protocollo in Arrivo  
n. 0000596 del 20-01-2020  
Categoria 1  
Classe 4  
Sottoclasse 4

AL SINDACO DEL COMUNE DI MOGLIANO

**OGGETTO:** mozione per la rimozione dei dissuasori di velocità "speed check" ed adozione di altri rilevatori di velocità.

I sottoscritti consiglieri Marco Petrelli e Corrado Nardi, intendono proporre al prossimo Consiglio Comunale la mozione consiliare, secondo quanto di seguito specificato.

**VISTO**

Che da più di un decennio sussistono sulle strade moglianesi i dissuasori di velocità denominati "speed check" utilizzati anche a scopo di deterrenza per limitare la velocità degli automobilisti;

Che in materia è intervenuta, il 24 luglio 2012, una nota ufficiale del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inviata a tutti i Prefetti italiani, che sancisce che gli "speed check" non sono approvati da alcuna norma vigente e non sono inquadrabili in nessuna delle categorie previste dal Codice della Strada. Pertanto essi risultano essere utilizzati in maniera indebita dalle amministrazioni.

**TENUTO CONTO**

Che il corpo di polizia municipale del Comune di Mogliano è stato dotato di nuova strumentazione (velomatic 512D) per la rilevazione della velocità che può escludere l'utilizzo dei box "speed check";

Che tali dissuasori si trovano spesso all'interno di marciapiedi riducendo la transitabilità dei pedoni;

**CONSIDERATO**

Che alcuni comuni (Deruta, Cassino etc) hanno provveduto o stanno provvedendo alla rimozione di tali "box colorati";

Che già alcuni di questi dissuasori sono stati rimossi anche dalle strade che attraversano il territorio del Comune di Mogliano;

**MOZIONE:**

Il Consiglio Comunale  
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A rimuovere tutti i dissuasori di velocità "speed check" dalle strade moglianesi;
- Ad adottare altri strumenti, quali ad esempio rilevatori della velocità in transito con indicazione della ipotetica decurtazione dei punti patente, a scopo di deterrenza, per indurre gli automobilisti a ridurre la velocità nelle strade moglianesi. in particolare (ma non solo) in quelle



**MOGLIANO 313 – movimento cittadini**  
**GRUPPO CONSILIARE al Consiglio Comunale Mogliano**

---

di accesso al centro storico (via De Gasperi, via della Repubblica, via Cairoli, via Sant'Anna etc.)

-----

Qualora, nella denegata ipotesi che la presente sia inammissibile quale mozione, si chiede che la stessa venga recepita come raccomandazione al Sindaco e alla Giunta secondo i principi in materia.

Mogliano, 15/01/2020

- Allegato: parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4295 del 24/07/2012

Marco Petrelli  
[petrelli.marco@pec.it](mailto:petrelli.marco@pec.it)  
[marco.petrelli@gmail.com](mailto:marco.petrelli@gmail.com)

Corrado Nardi  
[corrado.nardi@gmail.com](mailto:corrado.nardi@gmail.com)



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici  
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale  
Divisione II

Prot. n. 4295 24.07.2012

Alla Prefettura di

Oggetto:- Installazione dissuasori di velocità. Quesito. Rif. prot. n. 59/12/5/CdS Area III del 11.07.2012.

Con riferimento a quanto esposto nel quesito in oggetto, si comunica che i manufatti in oggetto non sono inquadrabili in alcuna delle categorie previste dal Nuovo Codice della Strada (DLs n. 285/1992) e dal connesso Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (DPR n. 495/1992), e dunque per essi non risulta concessa alcuna approvazione, ai sensi dell'art. 45 c. 6 del Codice e dell'art. 192 c. 3 del Regolamento, da parte di questa Direzione Generale.

L'art. 60 della Legge 29 luglio 2010, n. 120, "Disposizioni in materia di sicurezza stradale", rinvia ad apposito decreto ministeriale, non ancora emanato, la definizione delle caratteristiche degli impianti da impiegare per la regolazione della velocità.

Poiché i manufatti in questione non possono essere classificati come impianti, in quanto privi di qualsivoglia dispositivo deputato alla specifica funzione, essi probabilmente non potranno neppure essere ricondotti alla futura nuova disciplina che sarà introdotta in attuazione del suddetto art. 60 L. n. 120/2010.

L'eventuale impiego come componenti della segnaletica non può essere autorizzato in quanto i manufatti non sono riconducibili ad alcuna delle fattispecie previste dal vigente Regolamento.

Allo stato attuale, a parere di questo Ufficio, l'unico impiego consentito è quello che prevede l'installazione al loro interno di misuratori di velocità di tipo approvato, ovvero quando è previsto, nell'ambito delle strategie di controllo delle infrazioni, adottate dagli organi di polizia stradale, un ricorso frequente all'utilizzo di box di contenimento per collocarvi un rilevatore mobile, considerato che anche una collocazione fissa non implica necessariamente un'attività di rilevamento continuativa; in tali casi si applicano le disposizioni vigenti in materia di controllo della velocità.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

FM/RS

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dir. Ing. Sergio DONDOLINI)